

Varese 2 – Benevento 1: è finale playoff

Pubblicato: Domenica 30 Maggio 2010



«Serie B, Serie B». L'urlo che si alza dal Franco Ossola al triplice fischio finale è impressionante. Il Varese liquida il temuto Benevento per 2 a 1 e approda alla finale con la Cremonese. I tifosi biancorossi hanno risposto all'appello della società presentandosi in quasi seimila sugli spalti. Un colpo d'occhio notevole anche dalla curva avversaria, erano presenti infatti circa 1000 tifosi (941 per la precisione) campani. In tribuna il pubblico delle grandi occasioni. Al 43' del primo tempo a tifare Varese è arrivato il ministro Umberto Bossi, accompagnato dal "trotta", il figlio Renzo. Sugli spalti anche Giancarlo Giorgetti (parlamentare del Carroccio) e Daniele Marantelli (deputato del Pd). Di Clemente Mastella, atteso al Franco Ossola, nemmeno l'ombra.

Primo Tempo – Il Varese, schierato in campo con il consueto atteggiamento offensivo, parte bene e il Benevento deve subito affidarsi alle buone parate di Gori. Al 7' Buzzegoli dalla distanza piazza uno dei suoi siluri, che il portiere avversario devia in corner. Il centrocampista del Varese si ripete poco dopo su una respinta della difesa, con la palla che lambisce l'incrocio dei pali.

I biancorossi spingono sulle fasce: Zecchin e Carrozza fanno soffrire la difesa avversaria più del dovuto. E proprio da una discesa dell'esterno di sinistra arriva il vantaggio dei padroni di casa. Al 18' Carrozza si beve tre avversari e viene steso da Pedrelli. Rigore netto: dagli undici metri batte Ebagua che segna. Il Varese spinge, sente che la partita è pienamente nelle sue mani. Ancora l'attaccante nigeriano va via sul filo del fuorigioco e viene fermato al limite dell'area, un fallo necessario che costa a Cattaneo il cartellino giallo. Alla mezzora ancora Carrozza si inventa uno slalom, calcia di collo pieno a incrociare, ma Gori respinge. **Al 31'** si rivede il Benevento con una conclusione dalla distanza di Palermo, parata facilmente da Moreau. Il **Varese scarica il gioco sulle fasce dove** i due funamboli Zecchin e Carrozza saltano puntualmente il loro marcatore, favorendo gli inserimenti di Neto Pereira ed Ebagua. Gli ospiti faticano a liberare i giocatori nell'area avversaria e non riescono quasi mai ad arrivare alla conclusione e quando lo fanno si tratta di tiri dalla distanza poco efficaci, come con D'Anna al 39'. Il primo tempo finisce con Neto Pereira a terra, dolorante al ginocchio.



Secondo Tempo– Al rientro dagli spogliatoi il Varese sostituisce Neto Pereira, infortunato, con Osuji. Quantità al posto della qualità. Il Varese, nonostante il vantaggio, non diminuisce la sua spinta offensiva. Carrozza al 4? fa uno dei suoi dribbling ubriacanti, finta di calciare sul palo più lontano e invece mira su quello più vicino. Fuori causa il portiere, salva Palermo sulla linea, ma la sua ribattuta viene intercettata da Corti che insacca a colpo sicuro. Sul 2 a 0 il Benevento è stordito. Acori inizia con i cambi. Dentro l'esperto Clemente per Ciarcià e La Camera per capitan De Liguori. Gli effetti si vedono subito: Clemente, nemmeno il tempo di entrare, scaglia un tiro dai 25 metri di poco alto sulla traversa. Il Varese risponde con Ebagua che lanciato da Carrozza appena in area calcia di potenza, ma la palla viene respinta da Gori. Al 18? Corti, appena fuori dalla propria area, viene messo giù senza tanti complimenti da Landaia. Ebagua arriva di corsa sul posto e riceve una testata dal giocatore campano. Entrambi vengono espulsi dall'arbitro. Non contenti i due, mentre escono dal terreno di gioco, si riazzauffano: il difensore del Benevento, preso per il collo dal nigeriano, gli assesta un gancio al viso. Scoppia una rissa, tenuta a bada con molta fatica da arbitro, guardalinee e quarto uomo.

Al 26? Sannino manda nella mischia un grande combattente come Dos Santos al posto di Buzzegoli e qualche minuto dopo Momenté per Zecchin. Acori risponde con Germinale al posto di Evacuo. Il Benevento tenta il tutto per tutto. Al 33? Palermo scende sulla sinistra e scaglia un diagonale messo in angolo da Moreau. La difesa del Varese tiene, nonostante la pressione avversaria: Clemente al 38? gira benissimo di testa una palla che sfiora l'incrocio dei pali. Il gol è nell'aria e arriva al 41?: La Camera batte un corner che Germinale devia in rete con un preciso piatto sul primo palo, quello che in genere, su calcio d'angolo, dovrebbe essere coperto da un difensore. Il Varese non perde la calma. Momenté da una parte e Carrozza dall'altra tengono impegnata la difesa del Benevento. L'arbitro concede 6 minuti di recupero a causa del tempo perso durante la rissa. Il Varese chiude in attacco sotto l'urlo dei tifosi «serie B, serie B».

Varese – Benevento 2-1 (1-0)

Marcatori: Ebagua (V) 18? p.t., Corti (V) 4? s.t., Germinale (B) 41? s.t.

Varese: Moreau, Pisano, Camisa, Preite, Armenise, Zecchin, Corti, Buzzegoli, Carrozza, Ebagua, Neto Pereira. All. Sannino.

A disposizione: Moriero, Dos Santos, Gambadori, Osuji, Del Sante, Tripoli, Momentè.

Benevento: Gori, Pedrelli, Cattaneo, Landaia, Palermo, D'Anna, Vacca, De Liguori, Ciarcià, Evacuo, Castaldo. All. Acori.

A disposizione: Baican, Ignoffo, Ferraro, La Camera, Germinale, Bueno, Clemente.

Arbitro: sig. Corletto di Castelfranco Veneto (Crispo e Russo; quarto uomo sig. Sguizzato).

Note: Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 5.296 per un incasso di 80.519 euro.

Ammoniti Neto Pereira (V), Momenté (V), Pedrelli (B), Cattaneo (B), Vacca(B). Espulsi Ebagua (V), Landaia (B). Calci d'angolo: 2 a 6

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it